REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE
Settore Progetti e Programmi per la Tutela e Valorizzazione Ambientale

DA CITARE SEMPRE NELLA RISPOSTA
Genova, 06/08/2012
Prot. n. **IN/2012/** 17713
Classificazione: 2010/G13.16.1.1/2

Allegati: //

Oggetto: Impianto eolico "EE040" nel Comune di Rialto (SV). Proponente MARCOPOLO. Procedura di verifica di assoggettamento alla V.I.A. (screening) – N. rif. S500 – Rilascio parere di competenza

Al Settore Valutazione Impatto Ambientale

SEDE

Facendo seguito a vs richiesta di parere di cui all'oggetto prot. n. PG/2012/11198 del 16/05/2012 e successiva richiesta di integrazioni n. PG/2012/88153 del 07/06/2012 si specifica quanto segue.

Con riferimento alla relazione EE040 Relazione Esplicativa Integrazioni si osserva quanto segue.

Non è stata esclusa la presenza di habitat dell'allegato 1 della Direttiva 43/92/CE. Al contrario è stata confermata la presenza del Luzulum fagetum. In questo caso il proponente avrebbe dovuto escludere che la perdita dell'habitat dovuta alla realizzazione delle torri eoliche non incideva sulla conservazione dell'habitat stesso, nonostante l'evidente rapporto favorevole fra la superficie alterata e quella indenne da modificazioni. Si rileva inoltre che l'autorizzazione alla riduzione di superficie boscata (o mutamento di destinazione d'uso dei boschi) è prevista dagli art. 35 (per le zone con vincolo idrogeologico) e dall'art. 47 (per le zone non vincolate) della L.R. 12 aprile 2011, n. 7 "Disciplina di riordino e razionalizzazione delle funzioni svolte dalle comunità montane soppresse e norme di attuazione per la liquidazione". Tale norma ne ha attribuito la competenza ai Comuni, per le zone vincolate con l'art. 3 e per le zone fuori vincolo con l'art. 2 comma 6. Tale autorizzazione dovrà pertanto essere richiesta al Comune di Rialto.

Rispetto all'avifauna viene affermato che non esistono trend negativi (pag 11-12) ante e post operam. Ammesso che la frequenza, i periodi e le metodologie dei monitoraggi siano comparabili nei vari anni, questa conclusione dovrebbe essere supportata da rielaborazioni statistiche idonee. A guardare la fig. 1 di pag 12, sembra invece che su 24 specie, ben 20 mostrino un decremento, particolarmente accentuato fra il 2011 ed il 2012 (sempre che le metodologie dei monitoraggi siano confrontabili). La questione dovrà essere meglio approfondita, inserendo anche i dati dal 2007, 2008, 2009 che, si dice, siano a disposizione.

Sul tema della chirotterofauna, in analogia a quanto previsto per la realizzazione di altri impianti eolici limitrofi, si prescrive il completamento delle relative indagini con l'ausilio d'idonea strumentazione (tipo chirotech), nel rispetto delle disposizioni dei protocolli di monitoraggio di cui alla DGR n. 551/2010.

Con riferimento alla relazione EE040 Progetto definitivo delle opere di ripristino vegetazionale si osserva quanto segue.

Si condivide la proposta di recupero delle aree di cantiere per mezzo di specie arboree, arbustive ed erbacee autoctone disposte in modo da creare zone ecotonali, variamente descritte per i vari contesti di intervento, che interrompano la continuità della copertura arborea e fungano da passaggio tra il bosco di faggio e, quando presente, l'area inerbita prossima alle pale eoliche, con l'intento di ricreare ambienti naturali che da un lato mitighino l'impatto dovuto all'installazione degli aerogeneratori e dall'altro arricchiscano il sito in specie che in essi possono trovare microhabitat adatti alla loro ecologia. In assenza di una normativa regionale in ordine alla certificazione del materiale di propagazione forestale risulta inoltre interessante la previsione di utilizzo di selvaggioni di specie arboree ed arbustive e la loro conservazione in apposito vivaio al fine di ridurre l'impatto conseguente la realizzazione delle opere.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott.ssa Gabriella Minervini

LI 03/08/2012

REGIONE LIGURIA - DIPARTIMENTO AMBIENTE – Settore Progetti e Programmi per la Tutela e Valorizzazione Ambientale
Via D'Annunzio 111, 16121 Genova - recapito postale (protocollo generale): via Fieschi, 15 - 16121 Genova
tel. +039-10-548-4172/4876 - fax +039-10-548-5754 - E-mail: parchi@regione.liguria.it - Internet: www.ambienteinliguria.it

DE STEFANIS
13-08-2012